



VOLTECO Spa

PROFIX 20

Revisione n. 4.0

Data revisione 19/04/2019

Stampata il 19/04/2019

Pagina n. 1 / 6

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione **PROFIX 20**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Mano di fondo idrofobizzante pronto all'uso**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **VOLTECO Spa**
Indirizzo **Via delle Industrie, 47**
Località e Stato **31050 Ponzano Veneto (TV) - IT**
Telefono **+39 0422 9663**
Fax **+39 0422 966401**
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza **volteco@volteco.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **+39 0422 9663**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento EC n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento EC n. 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle Sezioni 11 e 12 della presente scheda.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento EC 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e regolamenti

EUH208 Può provocare una reazione allergica.
Contiene: 1,2-benzisothiazol-3(2H)-one (EC 220-120-9) (BIT)
Miscela: 5-chloro-2-methyl-2H-isothiazol-3-one (EC 247-500-7) and 2-methyl-2H-isothiazol-3-one (EC 220-239-6) (Mixture of CMIT/MIT)

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1 %.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza/Miscela

Informazione non pertinente.

3.2 Miscela

Denominazione	CAS	EC	Conc.	Classificazione 1272/2008/EC
Triethoxyoctylsilane	2943-75-1	220-941-2	1 < X < 6	Skin Irrit. 2 H315

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con la pelle Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Contatto con gli occhi Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

Ingestione Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

Inal



VOLTECO Spa

PROFIX 20

Revisione n. 4.0

Data revisione 19/04/2019

Stampata il 19/04/2019

Pagina n. 2 / 6

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN 469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla Sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo.

Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante.

Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la Sezione 10.

Assorbire il riman

8.1 Parametri di controllo

Informazioni non disponibili.

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Protezione degli occhi

Consigliato indossare occhiali protettivi ermetici (rif. Norma EN 166).

Protezione della pelle

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di Categoria I (rif. Direttiva 89/686/EC e EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione delle mani

Proteggere le mani con guanti da lavoro (EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza di guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia di una o più sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione o protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo B o di tipo universale la cui Classe (1, 2, o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 14387). L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopra indicato, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. Norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. Norma EN 138).

Controllo dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Descrizione	Valori
Stato Fisico	Liquido denso
Colore	Giallo paglierino
Odore	Lieve
Soglia di odore	Non disponibile.
pH	8,5
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile.
Punto di ebollizione	Non disponibile.
Punto di infiammabilità	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non applicabile
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Limite inferiore di infiammabilità	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile.
Lim	



VOLTECO Spa

PROFIX 20

Revisione n. 4.0

Data revisione 19/04/2019

Stampata il 19/04/2019

Pagina n. 4 / 6

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare.

Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuna informazione.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna informazione.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

I composti ionici del piombo possono provocare un avvelenamento cronico, poiché il piombo si accumula nell'organismo se l'esposizione è prolungata e ripetuta, con danni al sangue ed al sistema nervoso centrale.

I vapori possono anche irritare gli occhi e le vie respiratorie.

Le vie di assorbimento sono l'inalazione e l'ingestione.

Tossicità acuta:

LC50 (Inalazione/Vapori) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LC50 (Inalazione nebbie/polveri) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Cancerogenicità

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità per la riproduzione



VOLTECO Spa

PROFIX 20

Revisione n. 4.0

Data revisione 19/04/2019

Stampata il 19/04/2019

Pagina n. 5 / 6

Informazioni non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1 %.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

13.2 Imballaggi contaminati

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

-	ADR/RID - ADN/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	Non applicabile.	Non applicabile.	Non applicabile.
14.2 ONU Nome di spedizione	Non applicabile.	Non applicabile.	Non applicabile.
14.3 Classi di pericolo	Non applicabile.	Non applicabile.	Non applicabile.
14.4 Gruppi di imballaggio	Non applicabile.	Non applicabile.	Non applicabile.
14.5 Pericolo per l'ambiente Marine Pollutant	Non applicabile.	Non applicabile.	Non applicabile.
14.6 Precauzioni speciali	Non applicabile.	Non applicabile.	Non applicabile.
14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Informazione non pertinente.	Informazione non pertinente.	Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria seveso

Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento EC n. 1907/2006

Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 Reach)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1 %.

Sostanze soggette ad autorizzazione Allegato XIV Regolamento EC n. 1907/2006 (REACH)

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento EC n. 649/20



VOLTECO Spa

Revisione n. 4.0

Data revisione 19/04/2019

PROFIX 20

Stampata il 19/04/2019

Pagina n. 6 / 6

Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1B
H315	Provoca irritazione cutanea
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA SU BASE VOLONTARIA

Il prodotto risulta non classificato pericoloso.

Una scheda dati di sicurezza non è richiesta dalla normativa vigente.

Forniamo su base volontaria, una scheda di dati di sicurezza, compilata secondo il Regolamento EC n. 1907/2006 (REACH).

Abbreviazioni ed acronimi

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio (Regolamento EC n. 1272/2008)
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale per il 50% della popolazione di Test
- LD50: Dose letale per il 50% della popolazione di Test
- OEL: Valore limite comunitario di esposizione professionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento EC 1907/2006
- RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria
- TLV: Valore limite di soglia di esposizione professionale
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione per la media ponderata su 8 ore
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach
- WGK: Classe di pericolo per le acque in Germania

BIBLIOGRAFIA GENERALE

- Regolamento EC n. 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento EC n. 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- Regolamento EC n. 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- Regolamento EC n. 2015/830 del Parlamento Europeo
- Regolamento EC n. 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- Regolamento EC n. 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- Regolamento EC n. 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- Regolamento EC n. 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- Regolamento EC n. 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)

Nota per l'utilizzatore

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.